

amene in tale stagione, e l'abitante di Iannina, se non vivesse sempre nel timore, troverebbe un sommo diletto in percorrere il vicino lago, in godere il fresco d'una bella serata sui suoi lidi incantatori.

Ho parlato de' tremuoti, ed ho indicato i fenomeni de' fuochi sotterranei, che sono gli agenti principali dei fisici accidenti che si osservano nelle montagne presso ai Campi Elisi: del resto non sembra che producano alcun nocivo effetto: e l'isola stessa del lago sì di frequente agitata, è sana quanto qualunque altra parte delle province. Non vi si risentono quelle sulfuree esalazioni, comuni ai contorni de' vulcani, e le numerose caverne non danno alcun vapore nocivo ai viventi. Che se altre volte ne emanarono di pericolosi, non ne fu tramandata sino a noi la memoria; e tali accidenti rimangono avvolti nella